

FONDO SICILIA GESTIONE SEPARATA
Ai sensi dell'Art. 2 della Legge Regionale n. 1 del 22 Febbraio 2019 e s.m.i. e del Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 17 del 17 Giugno 2019

Finanziamenti agevolati per investimenti

Tipologia Fondi	Fondo Regionale rotativo.
Linea di intervento	Credito programmi di investimento.
Destinatari	Imprese operanti in Sicilia, anche con sede all'estero (UE), con esclusione delle società cooperative e imprese artigiane.
Settori ammissibili	Industrie e tutti gli altri settori economici diversi da quelli di cui alle lettere b) c) e d) dell'art. 2 del D.A. n. 17/2019 (Cooperazione, Artigianato e garanzia) nel rispetto del regime agevolativo di aiuti de minimis e nei limiti dei Regolamenti dell'Unione Europea in materia.
Finalità	Realizzazione di investimenti per programmi avviati non oltre sei mesi prima la data di presentazione dell'istanza. Non costituisce avvio del programma l'acquisto del suolo, gli oneri di progettazione e di concessione/autorizzazione.
Operazioni agevolabili	Finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di programmi di investimento: <ul style="list-style-type: none"> - Nuovi impianti. - Ampliamenti; - Ammodernamenti - Riconversioni.
<i>Spese ammissibili</i>	Tutte le spese per la realizzazione del progetto che siano congrue e coerenti con il business plan ai fini dell'approvazione dell'istanza.
Importo finanziabile	Fino al 50% della spesa ammissibile a finanziamento, e comunque non oltre a € 500.000,00 (quota a carico del Fondo Sicilia). In ogni caso l'apporto di mezzi propri da parte del beneficiario non può essere inferiore al 25% dell'investimento. La restante quota potrà essere apportata anche mediante intervento di altri enti creditizi. Per le imprese "in transitoria difficoltà o che incontrino temporanea difficoltà di accesso al credito", potrà essere concesso finanziamento sino al 75% della spesa ammissibile e comunque sino ad un massimo di € 200.000,00 (quota a carico del Fondo Sicilia). In ogni caso l'apporto di mezzi propri da parte del beneficiario non può essere inferiore al 25% dell'investimento. Per imprese richiedenti che rientrano nei casi di cui alla Tabella B art. 3 del D. A. n. 17/2019, l'importo del finanziamento a valere sul Fondo Sicilia potrà essere concesso sino al 100% della spesa ammissibile nei limiti dei rispettivi interventi unitari previsti nella suddetta tabella. Solo in tale ultimo caso non è necessario l'apporto di mezzi propri.
Eventuale contributo a fondo perduto	Per i finanziamenti concessi con deliberazioni successive all'entrata in vigore della L.R. n. 3 del 31/01/2024 e sino al 31/12/2025 può essere concesso anche un contributo a fondo perduto - ai sensi del combinato disposto dell'art. 110 della suddetta L.R. 3/2024, dell'art. 6 del D.A. 21/2024 del 28/2/2024 e dell'art.4 del D.A. n. 4/2025 del 30/1/2025 - nei limiti massimi del 30% del finanziamento agevolato a fronte delle spese per investimenti del programma effettivamente realizzato in digitalizzazione ed informatizzazione dei processi

	<p>produttivi, efficientamento energetico e innovazione nei cicli produttivi, nonché, quale premialità, in favore delle imprese che realizzano processi aggregativi. Ove per tale tipologia di programma dovesse essere realizzato un investimento inferiore al 30% del finanziamento, in tal caso il contributo potrà essere erogato nei limiti di detto minor investimento.</p> <p>Il predetto contributo sarà erogato, purché l'impresa beneficiaria risulti in regola con i pagamenti delle rate di rimborso, in via corrispondente alle ultime scadenze di ammortamento del finanziamento, con monitoraggio annuale dei relativi importi attraverso l'abbuono delle ultime rate di ammortamento del finanziamento.</p>
Durata dell'operazione	<p>Per le linee d'intervento di cui alla tabella B dell'art. 3 del D. A. n.17/2019 sino ad un massimo di 20 anni, ivi compreso un periodo di utilizzo e preammortamento massimo di 3 anni</p> <p>Per tutte le altre linee d'intervento sino ad un massimo di 15 anni, ivi compreso un periodo di utilizzo e preammortamento massimo di 2 anni</p> <p>Nel caso di finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia ex L.662/96 gestito da MCC, il periodo di utilizzo e preammortamento dovrà essere non superiore ad 1 anno e 6 mesi ed almeno il 25% del finanziamento dovrà essere erogato entro 6 mesi dalla concessione della predetta garanzia ex L.662/96.</p>
Periodicità delle rate	Semestrale o trimestrale.
Condizione, tassi e forme tecniche di intervento (ex art. 6 del D. A. n. 17 del 17/06/19 e ss.mm.ii.)	<p>Tutti gli interventi a valere sul Fondo Sicilia dovranno risultare sostenibili sul piano economico finanziario e le imprese beneficiarie dovranno possedere, altresì, le capacità di rimborso del finanziamento (ex art. 5 del D. A. 17 Giugno 2019).</p> <p>-Nel caso di concessione del finanziamento a valere sulle sole risorse di cui al Fondo Sicilia, il tasso non è superiore all'indicatore di mercato "tasso BCE" tempo per tempo vigente, maggiorato di uno spread pari allo 0,25% annuo;</p> <p>-Nel caso di intervento in condivisione (es. club deal) con altri enti creditizi e istituzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Non superiore all'indicatore di mercato "tasso BCE" tempo per tempo vigente, aumentato di uno spread pari allo 0,15% annuo, qualora la quota di partecipazione al finanziamento da parte del Fondo Sicilia sia tra il 30% e il 50% del totale; 2. Non superiore all'indicatore di mercato "tasso BCE" tempo per tempo vigente, aumentato di uno spread pari allo 0,10% annuo, qualora la quota di partecipazione al finanziamento da parte del Fondo Sicilia sia inferiore al 30% del totale. <p>Nei casi in cui il "tasso BCE" dovesse assumere valore negativo, nella determinazione del tasso applicato al finanziamento, tale indicatore sarà posto pari a zero e il tasso applicato sarà pari al suddetto spread.</p> <p>In ogni caso il tasso applicato al finanziamento non potrà essere superiore allo 0,25 % annuo (ai sensi dell'art.1 del D.A n.71/2022).</p>
Garanzie	<p>I finanziamenti dovranno essere assistiti, in misura non inferiore al 50% :</p> <ol style="list-style-type: none"> a) da garanzie reali, aziendali e/o extraziendali ovvero, in alternativa b) da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia ex L.662/96 gestito da MCC; c) da fideiussione bancaria o assicurativa; e ad integrazione per la restante quota, qualora necessario, da garanzie consortili, da fideiussioni ed ogni altra garanzia consentita dalla normativa.
Regime de minimis	L'importo complessivo delle agevolazioni de minimis concedibili all'impresa beneficiaria non può superare il limite previsto dai vigenti regolamenti UE nell'arco di tre esercizi finanziari.



Costo dell'operazione	Commissione <i>una tantum</i> pari all'1,25% dell'importo erogato a carico dell'impresa beneficiaria. La quota pari allo 0.2% dell'importo del finanziamento richiesto è da versarsi in acconto alla presentazione della domanda di finanziamento e non è rimborsabile.
Note	<ul style="list-style-type: none">- Nell'ambito delle disponibilità connesse alla linea di intervento, per l'istruttoria delle domande verrà applicato il procedimento valutativo a "sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla base del completamento della documentazione necessaria richiesta.- Le linee specifiche sono previste <i>ex art. 2, c. 2 e 2 bis, L. R. n. 1/2019 e s.m.i. e art. 3 D.A. n. 17/2019.</i>- Nel modulo di domanda l'impresa richiedente dichiarerà di essere stata preliminarmente informata in materia di conflitto di interessi e indicherà, conseguentemente, la banca o ente creditizio prescelto per la concessione di altro finanziamento integrativo.